



Presidente

Commissario di Governo

*Delegato all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui agli Accordi tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte
D.L. del 24 giugno 2014 n. 91 convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116.
Decreto Commissariale n. 1 del 9/02/2015*

DECRETO n. 10-AdP2010 del 24 luglio 2017.

OGGETTO: Presa d'atto progetti definitivi predisposti ed opere realizzate dalla Provincia di Torino ora Città Metropolitana di Torino. Annullamento finanziamenti previsti con il Decreto n. 3/2011 e finanziamento degli interventi (progettazione esecutiva, lavori). Procedure tecnico-amministrative per la rendicontazione delle spese.

Il presente Atto si compone di n. 08 pagine comprensive di n. 2 allegati (A, A1).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visti:

- il Decreto Legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116;
- l'art. 18, commi 2 e 5, della L. R. n. 18/1984, sostituito con l'art. 1 della L. R. n. 6/2008;

richiamati:

- l'Accordo di Programma, sottoscritto il 17 novembre 2010 ed il successivo 1° Atto Integrativo, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte, finalizzati alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Il 2° Atto Integrativo dell'Accordo di Programma, sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e dalla Regione Piemonte il 6/12/2016 ;
- la D.G.R. n. 69-2401 del 22 luglio 2011;
- il Decreto commissariale n. 1 del 10.11.2011;
- il Decreto commissariale n. 3 del 21.12.2011;
- il Decreto commissariale n. 4 del 22.12.2011;
- il Decreto commissariale n. 5 del 22.12.2011;
- il Decreto commissariale n. 1 del 9 febbraio 2015;
- la Circolare esplicativa n. 1 del 31.1.2012;
- la Circolare esplicativa n. 2 del 16.2.2012.
- la Circolare esplicativa n. 3 del 10 settembre 2013;
- la Circolare esplicativa prot. 5356 del 02.02.2015;
- la Circolare esplicativa prot. 19476 del 07.04.2015.
- la nota del Soggetto Attuatore prot. 7889 del 15.02.2017.

osservato che:

- il Commissario Straordinario con Decreto Commissariale n. 3 del 21/12/2011 ha finanziato, fra gli altri, la prima fase degli interventi da realizzarsi a cura della Provincia di Torino:
 - **TO163A/10** LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL SEDE STRADALE DELLA S.P. N. 97 "DI CINZANO" IN COMUNE DI CINZANO (*Anticipo I tranche € 10.500,00*)
 - **TO164A/10** RICOSTRUZIONE CORPO STRADALE E REALIZZAZIONE DI MURO DI CONTENIMENTO DELLA SP N. 118 "DI SCIOLZE DIR. VERNONE (*Anticipo I tranche € 15.750,00*)per la progettazione preliminare e definitiva nella prospettiva di poter finanziare la fase esecutiva degli interventi (progettazione esecutiva e realizzazione delle opere) appena si fosse resa disponibile sulla contabilità speciale la somma occorrente;
- la Stazione Appaltante ha redatto ed approvato con propria Deliberazione n. 320-30/03/2010 il progetto definitivo dell'intervento **TO163A/10** (in Comune di Cinzano);
- la Stazione Appaltante ha redatto ed approvato con propria Deliberazione n. 654-5/07/2011 il progetto definitivo dell'intervento **TO164A/10** (in Comune di Sciolze);
- la Struttura Tecnica Regionale con nota n. 27809 del 10/04/2013 ha comunicato al Commissario Straordinario che dalla documentazione presentata dalla Provincia di Torino per l'ottenimento del parere previsto per l'intervento TO163A/10 (in Comune di Cinzano), risultava che i lavori erano già realizzati;
- la Struttura Tecnica Regionale con nota n. 27810 del 10/04/2013 ha comunicato al Commissario straordinario che dalla documentazione presentata dalla Provincia di Torino per l'ottenimento del parere previsto per l'intervento TO164A/10 (in Comune di Sciolze), risultava che i lavori erano già realizzati;
- a seguito delle suddette comunicazioni Il Commissario Straordinario ha provveduto ad informare la Regione Piemonte ed il Comitato d'Indirizzo dell'Accordo;

- Il Comitato d'Indirizzo dell'Accordo di Programma nella, seduta del 14 novembre 2016, ha deliberato che la questione relativa ai due interventi rientra nelle competenze gestionali del Commissario, e pertanto i due interventi sono stati mantenuti nel 2° Atto Integrativo dell'Accordo sottoscritto il 6 dicembre 2016;
- i lavori di entrambi gli interventi sono stati aggiudicati in epoca successiva alla stipula dell'Accordo di Programma (17/11/2010) e precisamente:

intervento TO163A/10 (in Comune di Cinzano) in data 09/09/2011 (Det. Servizio Contratti n. 90)

intervento TO164A/10 (in Comune di Sciolze) in data 12/04/2012 (Det. Servizio Contratti n. 38).

Considerato che:

- I progetti definitivi sono stati approvati prima della stipula dell'Accordo di Programma;
- l'Amministrazione Provinciale di Torino, oggi Città Metropolitana di Torino, ha potuto indire le gare d'appalto e realizzare i due interventi grazie all'utilizzo di fondi propri derivanti da mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti e con altri enti bancari;
- i due interventi consistenti nella ricostruzione dei versanti mediante opere di contenimento del versante di sottoscarpa, lungo i quali insistono le sedi viarie, rientrano a pieno titolo tra gli interventi Programmati in sede di Accordo di Programma e finanziabili dal Commissario Straordinario;
- il 2° Atto integrativo all'Accordo di Programma prevede, tra gli altri, gli interventi de quo.

Tenuto conto che:

- con Decreto Ministeriale n. 271 del 22-05-2015 è stato disposto il trasferimento di fondi di bilancio del Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio e del mare 2015 per complessivi € 12.509.540,67 sulla Contabilità Speciale n. 05647 RISCHIO IDROGEOLOGICO PIEMONTE;

Vista:

la documentazione ed i corrispondenti atti amministrativi, pervenuti al Commissario Straordinario.

Per le motivazioni sopra richiamate,

DECRETA

Art. 1

Di richiamare le premesse in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente Decreto e di prendere atto dei contenuti del Comitato d'Indirizzo del 14/11/2016.

Art. 2

Di prendere atto che gli interventi di cui all'Allegato A, parte integrante del presente Decreto sono stati già realizzati dalla Stazione Appaltante.

Art. 3

Di annullare il finanziamento previsto con il Decreto Commissariale n. 3 del 21/12/2011 relativamente agli interventi:

TO163A/10 (in Comune di Cinzano) previsto per € 18.000,00, in quanto la Stazione Appaltante ha redatto ed approvato il progetto definitivo con propria Deliberazione n. 320-30/03/2010

dell'intervento TO163A/10 (in Comune di Cinzano) in epoca antecedente il Decreto Commissariale n. 3 del 21/12/2011

TO164A/10 (in Comune di Sciolze) previsto per € 27.000,00, in quanto la Stazione Appaltante ha redatto ed approvato il progetto definitivo con propria Deliberazione n. 654-5/07/2011 in epoca antecedente il Decreto Commissariale n. 3 del 21/12/2011.

Art. 4

Di finanziare la seconda fase degli interventi TO163A/10 e TO164A/10 (progettazione esecutiva e realizzazione delle opere) indicati nell'Allegato A, in quota parte rispetto al costo complessivo degli interventi realizzati dalla Provincia di Torino, tenuto conto dell'accantonamento effettuato dal Commissario Straordinario sui singoli interventi, ai sensi dell'art. 7 B3 punto I e punto II.

Di considerare le somme già erogate ai sensi del Decreto Commissariale n. 3 del 21/12/2011, € 10.500,00 per l'intervento TO163A/10 ed € 15.750,00 per l'intervento TO164A/10, quali anticipi del presente Decreto di finanziamento, per cui l'importo riconosciuto a saldo sarà decurtato di tali somme.

Di riconoscere, sulla base dei criteri impartiti con il Decreto Commissariale n. 3 del 21/12/2011, quali limite massimo per le spese tecniche riconoscibili, il 6% per spese tecniche per la progettazione esecutiva, spese tecniche e amministrative per la gestione delle occupazioni e/o espropriazioni, direzione lavori, incentivo per la progettazione ex art. 92 c. 5 del D.lgs 163/2006, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecutiva, validazione della progettazione, collaudo, oneri previdenziali compresi, spese di commissioni giudicatrici, spese di gara, spese per pubblicità.

Art. 5

L'erogazione del finanziamento avverrà a presentazione della documentazione indicata nell'Allegato 2 al presente Decreto, sua parte integrante.

Tutti gli atti dovranno essere trasmessi al Settore regionale Difesa del suolo (pec: *difesasuolo@cert.regione.piemonte.it*) di corso Stati Uniti, 21 – Torino per l'esame istruttorio.

Il Commissario, previa positiva istruttoria da parte del Settore regionale difesa del suolo, qualora non sussistano riserve, provvederà all'emissione del mandato di pagamento.

Art. 6

Il presente Decreto si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità in ordine alla stabilità delle opere.

Art. 7

Si dispone che il presente decreto venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte, sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs n. 33/2013.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Nomina con Decreto Commissariale n. 1 del 9/02/2015)

Arch. Luigi ROBINO

firmato digitalmente

Visto

il Dirigente del Settore Difesa del suolo,

Ing. Gabriella GIUNTA

firmato digitalmente

Referenti

Ing. Mario Porpiglia

D.ssa Natascia Dini

ALLEGATO A) al Decreto Commissariale n. 10-AdP2010 del 24 luglio 2017.

Codice Id. Interv.	Stazione Appaltante	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO previsto nel II A.I. all'A.P. €	Finanziamento annullato con il presente Decreto	Importo accantonato ai sensi del Decreto Commissariale n. 3 del 21/11/2011	Importo Fin. 2^a Fase €	Anticipo già erogato ai sensi del Decreto Commissariale n. 3 del 21/11/2011
TO163A/10	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO (ex PROVINCIA DI TORINO)	LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL SEDE STRADALE DELLA S.P. N. 97 "DI CINZANO" IN COMUNE DI CINZANO	300.000,00	18.000,00	7.500,00	274.500,00	10.500,00
TO164A/10	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO (ex PROVINCIA DI TORINO)	RICOSTRUZIONE CORPO STRADALE E REALIZZAZIONE DI MURO DI CONTENIMENTO DELLA SP N. 118 "DI SCIOLZE DIR. VERNONE	450.000,00	27.000,00	11250,00	411.750,00	15.750,00

Allegato A1 al Decreto Commissariale n. 10-AdP2010 del 24 luglio 2017.

Erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento avverrà a presentazione della seguente documentazione

- 1) Determinazioni di affidamento incarico per la progettazione esecutiva, D.L. ecc. e/o collaudo;
- 2) Disciplinari d'incarico relativi ai suddetti affidamenti. In mancanza di essi le predette determinazioni di affidamento dovranno risultare firmate per accettazione dai professionisti e contenere la clausola di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex legge n. 136/2010;
- 3) Certificazioni di regolarità contributiva del professionista cronologicamente coerente sia con il disciplinare sia con i successivi atti contabili;
- 4) Deliberazione di approvazione del progetto esecutivo;
- 5) Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari dell'impresa appaltatrice, corredata dal documento d'identità del legale rappresentante, ai sensi della legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- 6) Contratto appalto dei lavori;
- 7) Polizza fidejussoria sui lavori;
- 8) CIG (Codice Identificativo Gara);
- 9) DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) valido alla data del contratto;
- 10) Certificazioni Equitalia per pagamenti di importo superiore a € 10.000,00 valide alla data del pagamento e non successive;
- 11) Comunicazione antimafia per importi di contratto di valore superiore ad € 150.000,00, IVA esclusa, ai sensi del D.lgs. 159/2011 e s.m.i.;
- 12) Determinazione di liquidazione dell'incentivo in conformità al regolamento provinciale adottato in materia ai sensi della normativa vigente;
- 13) Mandati quietanzati inerenti l'incentivo per funzioni tecniche (ex 113 D.lgs 50/2016) o per la progettazione (ex artt. 92, 93 del D.lgs 163/2006 e s.m.i.);
- 14) Stato finale dei lavori;
- 15) Certificazione di Regolare esecuzione e/o collaudo;
- 16) Determinazione e/o Deliberazione di approvazione dello stato finale, del certificato di regolare esecuzione e/o collaudo e del quadro economico a consuntivo suddiviso per fonti di finanziamento;
- 17) Fatture e/o parcelle relative a tutte le spese sostenute, contenenti il CUP ed il CIG specifico dell'affidamento;
- 18) Mandati di pagamento relativi alle singole fatture riportanti il numero della fattura, il CIG ed il CUP, ivi inclusi quelli relativi al pagamento dell'IVA (split payment: mod. F24 per il versamento dell'IVA; nel caso di esborso cumulativo della suddetta aliquota, dovrà essere trasmessa anche la dichiarazione del Responsabile finanziario/RUP attestante che nell'importo indicato nel mod. F24 è compresa l'IVA dovuta per le fatture di cui sopra);
- 19) DURC dell'Impresa in corso di validità alla data del pagamento;
- 20) Determinazione di liquidazione di eventuali indennizzi e/o espropri di proprietà private corredata dai relativi mandati e quietanze.

Disposizioni sulla trasmissione della documentazione ai fini dell'erogazione del finanziamento:

- Ogni documento amministrativo e contabile deve contenere il CUP ed il CIG;
- La documentazione deve essere trasmessa al Settore regionale Difesa del suolo tramite PEC all'indirizzo *difesasuolo@cert.regione.piemonte.it*;
- L'oggetto della PEC deve riportare, in modo sintetico, i seguenti dati identificativi della pratica di finanziamento: Decreto Commissariale di riferimento, codice intervento;
- La lettera di trasmissione, firmata digitalmente, deve elencare la documentazione trasmessa;
- Ogni file allegato, la cui denominazione deve identificare nel modo più preciso possibile il suo contenuto, deve essere trasmesso in formato .pdf.p7m;
- Le copie informatiche di documenti analogici generati dalla scansione del documento cartaceo o le copie informatiche di documenti digitali (estrazione di file dai sistemi informatici privi dell'estensione in .p7m), devono riportare l'attestazione di conformità all'originale ed essere firmati digitalmente. In alternativa, può essere redatta una dichiarazione, da inserire nello stesso file, attestante la conformità all'originale dei documenti in esso presenti, il file così composto dovrà essere firmato digitalmente (artt. 4, comma 3, e 6, comma 3, del DPCM del 13 novembre 2014);
- I documenti nativi digitali, firmati digitalmente sin dall'origine, devono essere allegati in originale o come duplicato informatico (.pdf.p7m), come nel caso dei Contratti di Lavori Pubblici. Tali documenti non richiedono nessuna attestazione di conformità.
- Non saranno accettati documenti con dichiarazioni di conformità all'originale di atti riportanti già la suddetta dichiarazione (copie analogiche di copie conformi all'originale).